

## VILLATORA Ladri notturni al bar Calipso

(C. Arc.) Ennesimo furto notturno ai danni di un locale pubblico di Saonara.

Questa volta i ladri sono andati al caffè Calipso di via Zago 51 a Villatora.

Dopo aver forzato la porta d'ingresso, sono riusciti ad asportare due slot machine ed una macchina cambiamonete. Il bottino è in via di quantificazione. Sul posto si sono portati i carabinieri di Legnaro per il sopralluogo.

Secondo i primi riscontri, i predoni sarebbero poi fuggiti a bordo di un furgone lungo la vicina via Vigonovese facendo perdere le proprie tracce.

Negli ultimi trenta giorni è il terzo esercizio commerciale di Saonara ad essere colpito dopo il bar Centrale e La Piazzetta.

## Saonara Albanese ruba al bancomat

(C. Arc.) Si chiama «cash trapping» ed è la nuova frontiera del furto mediante la manomissione degli sportelli bancomat e postamat.

Un albanese di 22 anni, E.B. il 22 gennaio scorso è riuscito a rubare 210 euro dallo sportello bancomat della filiale Antonveneta di Saonara. I carabinieri di Legnaro, dopo aver acquisito le immagini a circuito chiuso della filiale sono riusciti ad incastrarlo.

Nello specifico del furto, viene posizionato un oggetto all'interno del bocchettone del bancomat che blocca le banconote in uscita. Il cliente, convinto che il servizio non è disponibile, si allontana, e il ladro si impadronisce delle banconote incastrate.

CF local  
di Padova  
**il mattino**

Giovedì 06 Febbraio 2014

## Bancomat truccato: giovane denunciato per il furto dei soldi

Con un lamierino bloccava la fuoriuscita delle banconote. Individuato dopo il primo colpo all'Antonveneta di Saonara. *di Elena Livieri*

SAONARA. Un lamierino di metallo inserito nella fessura da cui escono i soldi per bloccarli, fingendo un guasto al bancomat: ma era solo un modo per recuperare in un secondo tempo il contante altrui, liberando l'erogatore dal lamierino. Un esperto della tecnica chiamata "cash trapping" ha colpito alla banca Antonveneta di Saonara. Ma grazie alle indagini dei carabinieri di Legnaro il ventiduenne è stato denunciato per furto aggravato. Il trucco aveva fruttato a B.E., giovane albanese residente nella provincia di Pistoia, appena 210 euro.

Questo perché alla prima segnalazione, risalente al 22 gennaio scorso, da parte di un cliente della banca il quale ha denunciato che non erano uscite le banconote dall'erogatore del bancomat, l'istituto di credito ha immediatamente avvisato i carabinieri. Il computer della banca, infatti, indicava il prelievo effettuato al bancomat dal cliente perfettamente riuscito, ma non vi erano dubbi allo stesso tempo che questi non avesse effettivamente avuto i suoi soldi. C'era dunque qualcosa che non quadrava. I militari del comandante Giovanni Soldano non ci hanno messo molto a scoprire la manomissione del bancomat. Una volta rilevata la presenza del lamierino blocca banconote, tuttavia, era necessario risalire al malvivente che lo aveva inserito, riuscendo tra l'altro ad effettuare un prelievo che gli ha permesso di prendere con i suoi, anche i soldi del cliente beffato.

I carabinieri hanno incrociato gli elementi emersi dai nastri della videosorveglianza e i dati relativi ai prelievi al bancomat dell'Antonveneta, arrivando all'individuazione del giovane albanese. B. E. è stato rintracciato per l'identificazione ed è stato denunciato a piede libero per furto aggravato. Il giovane, tra l'altro, risulta già avere precedenti penali. Il bancomat dell'Antonveneta è stato rimesso in funzione non appena ripristinato e scongiurato il rischio di nuovi episodi di "cash trapping". Ovviamente tutte le banche consigliano ai propri clienti di segnalare prontamente ogni tipo di malfunzionamento dei bancomat perché purtroppo non sono rari i casi in cui vengono manomessi per rubare il contante o clonare le carte.



## Colpo al bar Calypso svuotate le slot e il cambiamonete

SAONARA. Un altro bar preso di mira dai ladri a Saonara: l'altra notte è stato visitato il Calypso di via Zago a Villatora. I malviventi si sono intrufolati nel locale dopo aver forzato una finestra sul lato dell'edificio. E una volta entrati hanno svuotato due videopoker e una macchinetta cambiamonete, raggranellando un bel gruzzolo, stimato in diverse centinaia di euro. Il furto, l'ennesimo ai danni di un locale pubblico in paese, è stato scoperto solo ieri mattina quando i titolari hanno raggiunto il loro bar per aprirlo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. (e.l.)